VareseNews

L’Asst Sette Laghi indica il futuro della sanità: costruita sulla comunità con il brand di Regione Lombardia

Pubblicato: Mercoledì 25 Maggio 2022

C’è un’indicazione normativa, ci sono i fondi, c’è una strada segnata. Ma non basta per costruire una sanità aderente al bisogno del territorio. Lo ha ribadito il **direttore dell’Asst Sette Laghi Gianni Bonelli** all’interno dell’incontro che si è svolto questo pomeriggio, mercoledì 25 maggio, alle Ville Ponti. Un incontro in cui si è riflettuto sull’individuazione della comunità di riferimento necessaria alla programmazione dei diversi settori sociali, economici e politici.

Il direttore Bonelli, ricordando il **DM71 che è l’ossatura normativa statale** a cui si aggiunge la **riforma della sanità lombarda** e il **Piano nazionale di ripresa e resilienza** che assegna i generosi finanziamenti, ha messo in guardia dalla costruzione di un **sistema anonimo che non si relazioni alla realtà in cui insiste**: « Al centro del progetto della medicina occorre porre **il rapporto tra costo ed efficacia** (modello di Porter) , un percorso che **verrà costruito con un community manager** capace di individuare peculiarità singole delle comunità, d’intesa con il terzo settore e le istituzioni locali. Noi abbiamo definito 7 Distretti che sono equivalenti a quelli socio assistenziale e su questi **costruiremo un’offerta che comunque rispetterà sia la nostra mission sia il brand di Regione Lombardia**».

Presente alla convention anche il **Presidente della Regione Attilio Fontana** (mentre la vice Moratti ha inviato un video messaggio): « Il mondo è cambiato e così la medicina – ha sottolineato Fontana – sono contento che l'Asst Sette Laghi abbia capito che si doveva iniziare un cammino comune, dove ciascuno porta il suo contributo, diverso ma ugualmente importante. È fondamentale che si guardi al paziente e non alla malattia. Quindi sono convinto che la nostra riforma, che ha puntato al coinvolgimento del terzo settore e delle istituzioni, abbia visto giusto. L'approccio che ho sentito oggi in questa sala mi fa ben sperare nel futuro della nostra sanità, nonostante le difficoltà»

Tra i partner d'eccellenza, **l'Università dell'Insubria che ha un ruolo da coprotagonista all'interno dell'Asst Sette Laghi**. Il **rettore Angelo Tagliabue** ha ricordato il valore della presenza accademica in una comunità: « La nostra capacità di recuperare, in modo fluido e trasversale, conoscenza e scienza è stata messa al servizio della collettività laddove si è evidenziata una carenza. In questo modo, abbiamo contribuito a migliorare l'offerta generale. Con Asst abbiamo lavorato per individuare le richieste e le esigenze dei pazienti per proporre i percorsi di cura migliori. **Abbiamo così lavorato in simbiosi, senza sovrapporci per interpretare al meglio il pensiero del paziente che si affida**. C'è però un dettaglio che non si impara sui libri e che è **l'empatia**, quel sentimento che solo stando in corsia, ascoltando e dialogando con le persone, emerge. Ed è sull'empatia che lavoriamo con impegno e continueremo a lavorare per migliorarci costantemente» .

Tra i relatori il **consigliere comunale di Varese Guido Bonold**i che, attraverso la sua delega alla sanità affidatagli dal sindaco Galimberti, si è messo all'opera attivando **progetti di collaborazione proficua con i farmacisti** grazie all'alleanza con il **presidente di Federfarma Luigi Zocchi** che siede anche lui in consiglio comunale ma all'opposizione. È stata proposta una serie di incontri di formazione e informazione sui sistemi e i servizi sanitari presenti. L'impegno proseguirà in autunno con i **28 oratori cittadini** che apriranno le porte per incontri dedicati ai residenti anziani per approfondire tematiche mediche con gli **specializzandi della scuola di medicina** diretta dal professor Maresca.

di A.T.